

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-811 del 12/02/2026
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Rimozione cisterna interrata presso lotto residenziale ubicato in Via Vignolese, angolo Via Archirola, nel Comune di Modena (MO). Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-825 del 12/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**SAC Modena**

**U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**

**Pratica Sinadoc n. 23250/25**

**Oggetto:** Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Rimozione cisterna interrata presso lotto residenziale ubicato in Via Vignolese, angolo Via Archirola, nel Comune di Modena (MO). **Ratifica dell'approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio (AdR) sito specifica.**  
**CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.**

**Vista** la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**vista** la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**dato atto** che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016); a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

**viste, inoltre:**

- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui si approva, da ultimo, l’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 di approvazione della D.D.G. Arpae n. 151 del 04/12/2025 di revisione dell’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*”, con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*” (revisionata con la D.D.G. n. 58/2025);
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale di Arpae all’Ing. Paolo Ferrecchi;
- la D.D.G. n. 68/2025 recante “*Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna*”;
- la D.D.G. n. 118/2025 con cui sono stati revisionati i disciplinari degli incarichi di funzione precedentemente deliberati con D.D.G. n. 26/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati al Dott. Andrea Drusiani;

**viste:**

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedure operative ed amministrative di bonifica dei siti contaminati (artt. 242, 245 e 249);

**premess**o che la ditta “Avia Pervia 21 S.r.l.” ha trasmesso una notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell’art. 249 del D. Lgs. 152/06, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 126854 del 14/07/2025, relativamente ad una potenziale contaminazione storica da idrocarburi e piombo nei terreni rinvenuta a seguito di indagini ambientali eseguite in ottobre 2024 e in gennaio 2025 presso il lotto residenziale di proprietà ubicato in fregio a Via Vignolese, angolo Via Archirola, nel Comune di Modena, dovuta alla pregressa attività di un punto vendita carburanti in sito dismesso nel 2002;

**preso atto** che nella relazione tecnica descrittiva degli interventi di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE) eseguiti in sito, trasmessa dalla ditta “Avia pervia 21 S.r.l.” e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 214543 del 03/12/2025, il proponente riporta quanto segue:

- nel mese di luglio 2025, durante l’esecuzione degli interventi di MiSE consistenti nella rimozione del terreno risultato non conforme, è stato rinvenuto n. 1 serbatoio fantasma interrato un tempo contenente benzine; pertanto, la ditta ha proceduto alla bonifica interna ed estrazione della suddetta cisterna e alla conseguente asportazione del terreno potenzialmente contaminato circostante. Inoltre, in corrispondenza del sondaggio SE1 è stata riscontrata la presenza di una cisterna da riscaldamento; considerato che tale cisterna si colloca a ridosso di un muro in precarie condizioni statiche e che la rimozione della cisterna potrebbe compromettere ulteriormente la staticità del muro, tenuto conto che i terreni circostanti sono risultati conformi, il proponente ha ritenuto opportuno lasciare la cisterna in loco previa bonifica interna;
- nel mese di agosto 2025, la ditta ha eseguito il collaudo dello scavo in contraddittorio con il Servizio Territoriale di Modena di Arpae, prelevando complessivamente n. 8 campioni di terreno rappresentativi delle pareti dello scavo (il fondo scavo non è stato campionato in quanto saturo); le risultanze analitiche del proponente hanno evidenziato conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Tab. 1A di Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
- considerato che il fondo dello scavo è risultato saturo, il proponente ha eseguito il monitoraggio delle acque sotterranee del sito in oggetto dai n. 2 piezometri realizzati in sito (uno di valle e l’altro di monte idrogeologico); gli esiti analitici dei campionamenti effettuati in ottobre 2024 e in settembre 2025 non hanno evidenziato superamenti delle CSC di Tab. 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06; si precisa che lo scavo è stato richiuso utilizzando il materiale di riporto pulito ottenuto dal primo scotico superficiale del lotto risultato conforme e idoneo in fase di caratterizzazione preliminare;
- tuttavia, il proponente riporta che i risultati analitici del campionamento di collaudo effettuato in contraddittorio in data 05/08/2025 da Arpae ST hanno evidenziato un lieve superamento della CSC di riferimento per il parametro Idrocarburi pesanti ( $68 \pm 11$  mg/kg s.s. a fronte di una CSC pari a 50 mg/kg s.s.) presso la parete Nord lato Via Vignolese (non rilevato nella aliquota della parte proponente). La ditta ritiene che tale superamento residuale non comporti rischi per la salute umana e per le matrici ambientali dato che:
  - il tetto del superamento è posto a 1,00 m da p.c. e pertanto, secondo il proponente, si può escludere il rischio correlato ai contatti diretti (ingestione e contatto dermico);
  - le analisi delle acque non evidenziano presenza di idrocarburi e pertanto si può escludere il percorso di lisciviazione in falda;
  - trattandosi di Idrocarburi pesanti (non volatili), si può escludere il rischio di volatilizzazione.

Secondo la ditta non è stato possibile continuare a scavare per rimuovere il terreno senza compromettere l’assetto di stabilità della sede stradale; pertanto, si è deciso di posizionare una barriera fisica di tipo impermeabile lungo tutta la parete risultata difforme. Nonostante l’assenza di rischio sanitario e ambientale, al fine di una maggiore tutela per il recettore residenziale dall’esposizione ai gas interstiziali, il proponente procederà alla esecuzione di un intervento a scopo cautelativo nel seminterrato consistente nella messa in opera di uno strato di guaina cementizia impermeabile ai vapori (es. mapelastic o materiale equivalente in termini di prestazioni);

**dato atto** che lo scrivente Servizio di Arpae, considerato il mancato raggiungimento delle CSC di riferimento, ha richiesto al proponente la prosecuzione dell'iter ambientale presentando l'elaborato di Analisi di Rischio sito specifica ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/06 (Rif. a nota prot. 221853 del 15/12/2025);

**acquisito** l'elaborato di Analisi di Rischio (AdR) sito specifica, trasmesso dalla ditta "Geo Group S.r.l." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 2546 del 08/01/2026, in cui emerge che le risultanze dell'AdR mostrano rischi sanitari e ambientali accettabili per tutti i percorsi di esposizione ed i recettori considerati. Pertanto, la ditta ritiene che il sito possa considerarsi "non contaminato" e richiede la conclusione del procedimento in essere;

**considerato** che l'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

**dato atto** che lo scrivente Servizio, in qualità di autorità competente del procedimento, ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione e approvazione dell'AdR sito specifica pervenuta, con contestuale richiesta di parere agli Enti Competenti (Rif. a nota prot. 3472 del 09/01/2025);

**tenuto conto** del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 6851 del 15/01/2026, in cui si riporta che in relazione all'AdR proposta si condividono le modalità procedurali e la scelta dei parametri di default e/o sito-specifici, nonché i risultati relativi all'assenza di rischio e alla CSR calcolata;

**dato atto che:**

- in data 5 febbraio 2026 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare ed approvare l'elaborato di AdR proposto dalla ditta e pervenuto in data 08/01/2026;
- come riportato nel relativo Verbale prot. 23082 del 05/02/2026, la Conferenza di Servizi ha approvato con precisazioni il documento di AdR dichiarando concluso il procedimento ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06;
- il Verbale della suddetta Conferenza di Servizi è stato sottoscritto digitalmente dal Comune di Modena con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 25462 del 10/02/2026 e dall'Azienda USL di Modena con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 27058 del 12/02/2026;

**fatte proprie** le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

**preso atto** che, in relazione alla richiesta di Arpae SAC (formulata con nota prot. 221853 del 15/12/2025) di trasmettere la certificazione di avvenuta bonifica interna della cisterna da riscaldamento rinvenuta in sito (la cui posizione critica suggeriva di evitare la sua asportazione, salvo demolizione del muro adiacente, tenuto conto dell'assenza di contaminazione nel suo immediato intorno), il proponente ha trasmesso una comunicazione, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 22165 del 04/02/2026, in cui si riporta che in data 02/02/2026 il boccapozzo della suddetta cisterna è risultato completamente cementato; pertanto, la ditta dichiara che tale cisterna è già stata bonificata e inertizzata in occasione della rimozione del parco serbatoi del PV carburanti presente nel lotto a inizio anni 2000;

**considerato** che il sito risulta "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06 (si definisce non contaminato "*un sito nel quale la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) oppure, se superiore, risulti comunque inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinate a seguito dell'analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica;*");

**ritenuto**, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica, di poter ratificare la conclusione positiva del procedimento di bonifica in esame ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06;

**dato atto** che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

**reso noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di AAC Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede nel Comune di Modena in Via Giardini n. 472/L, e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it), su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**su proposta** del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

**LA DIRIGENTE DETERMINA**

1. **di RATIFICARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi del 05/02/2026 assunti con la presente determinazione, l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica di cui all'elaborato tecnico trasmesso dalla ditta "Geo Group S.r.l." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 2546 del 08/01/2026, e la contestuale conclusione positiva del procedimento di bonifica in oggetto ai sensi dell'art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
  - 1.1. si assume quale CSR (Concentrazione Soglia di Rischio) del suolo profondo per il parametro Idrocarburi pesanti il valore pari a 80,3 mg/kg s.s. (si precisa che per tutti gli altri parametri restano valide le CSC di Tab. 1 A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06);
  - 1.2. si precisa che l'Analisi di Rischio sito specifica approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato; ogni eventuale modifica di destinazione d'uso comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello considerato nel documento;
  - 1.3. si dispone che, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente provvedimento, si dovrà procedere alla chiusura e sigillatura a regola d'arte in conformità alle norme vigenti dei n. 2 piezometri presenti nell'area in esame, prescrivendo al proponente di:
    - a) comunicare la data di inizio delle attività con un anticipo minimo di sette (7) giorni lavorativi;
    - b) trasmettere agli enti competenti la relazione finale descrittiva degli interventi eseguiti;
2. **di disporre**, considerato che il procedimento di bonifica in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio sito specifica che non determina nelle attuali condizioni un sito da bonificare, che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale gli usi del suolo e le condizioni al contorno che permettono l'accettabilità del rischio connesso al sito;
3. **di informare** che la documentazione in archivio è visionabile a seguito di formale e motivata richiesta di accesso agli atti da inoltrare a questa Agenzia;

4. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
5. **di trasmettere** copia del presente atto alla Ditta "Avia Pervia 21 S.r.l.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Modena, al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
**Dr.ssa Anna Maria Manzieri**  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**